



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

16 Gennaio 2019

## LA CRISI IDRICA

# Rubinetti asciutti anche a Scoglitti

## «Mai accaduto in questo periodo»

**Allarme.** Mentre le lamentele si moltiplicano a dismisura Dispenza assicura che si sta cercando di risolvere il caso

**NADIA D'AMATO**

Non sembra avere soluzione la crisi idrica a Vittoria. Dopo gli episodi di sabotaggio denunciati nel settembre scorso, la situazione non è affatto migliorata. Moltissimi i cittadini che, in questi giorni, tornano a denunciare gravi carenze idriche a Vittoria e Scoglitti. «Lunedì sera mi preparo per la doccia, apro il rubinetto, ma niente acqua - denuncia sul web Francesco, che vive a Scoglitti - a quel punto scendo ed apro la cisterna che però è completamente vuota. Considerata la grandezza della mia cisterna, arrivo alla conclusione che l'acqua del Comune non arriva da almeno 9 o 10 giorni. Abito a Scoglitti dal 1986 ed è la prima volta assoluta che a gennaio manca l'acqua».

La carenza idrica in estate, infatti, a Scoglitti è ormai quasi scontata, mentre in inverno pare non sia mai accaduto. «Provo a chiamare da stamattina alle 8 il servizio idrico comunale - ha scritto ieri pomeriggio Antonella, anche lei di Scoglitti - per avere un po' d'acqua e mi si stacca la chiamata. Dato che al vicino, nel frattempo, è arrivato il rifornimento tramite autobotte, chiediamo all'autista dell'autobotte come fare per la richiesta e ci viene detto di recarci in via Gaeta a Vittoria. Ma è mai possibile che da Scoglitti dobbiamo recarci a Vittoria per fare richiesta per l'autobotte d'acqua? Una volta arrivata a Vittoria i dipendenti mi hanno detto che i telefoni degli uffici non funzionano e che loro stessi vanno avanti con i loro cellulari personali».

### INTERVENTI.

La questione idrica presuppone il fatto che possano essere attuati una serie di interventi tampone e strutturali, uno dietro l'altro, per garantire risposte di un certo tipo alla collettività.

Della questione si è fatta carico anche l'unione nazionale consumatori-delegazione di Vittoria - che scrive: «Sempre più incessanti le lamentele dei cittadini sulla mancanza di acqua all'interno delle proprie abitazioni. Il problema, che prima sembrava interessare zone più ristrette di Vittoria, adesso fa crescere sempre più allarmismo, allargandosi a macchia di olio fino a sopraggiungere a Scoglitti, dove pare l'acqua non arriva da 9 giorni. Per tali fatti l'unione nazionale consumatori-delegazione di Vittoria invita i nuovi commissari a mostrare maggiore interesse alla problematica, la

quale appare fortemente a danno dei cittadini, i quali ovviamente faranno valere comunque i loro diritti per i danni subiti nei confronti dei competenti responsabili».

«Le cause del problema sono molteplici e per lo più datate - dichiara il commissario del Comune, Filippo Dispenza -: le tubature sono fatiscenti perché risalgono agli anni 60-70; durante le riparazioni effettuate negli ultimi anni sono state accertate diverse micro-rotture delle condutture, dovute alla metanizzazione avvenuta negli anni 2000 e riparate con mezzi di fortuna non idonei (camere d'aria e

fil di ferro); la quantità di acqua emunta dai pozzi si è ridotta per via delle carenze piogge degli ultimi anni; la struttura dell'impianto di distribuzione non è stata adeguata negli anni ed è impossibile la parzializzazione per quartieri; la mancanza di pressione nell'acquedotto genera una disfunzione soprattutto per le utenze penalizzate dall'altezza dei punti di accumulo: chi ha le cisterne in basso è sempre rifornito, chi ha i serbatoi più in alto non accumula niente; gli allacci abusivi non sono mai stati riscontrati (non si ha contezza di quanta acqua venga prelevata abusivamente); non esiste un sistema di monitoraggio automatizzato delle portate e delle pressioni in rete; non sono mai stati installati i contatori volumetrici elettronici per il costante monitoraggio dei consumi, tranne che per un centinaio di utenze commerciali; il progressivo ampliamento della rete idrica (reso necessario a causa di nuove lottizzazioni e nuovi insediamenti urbani) ha ulteriormente peggiorato la già carente distribuzione. Tutto questo determina giocoforza disservizi e carenze, specie in alcune zone dell'abitato. Sin dal suo insediamento, la Commissione straordinaria si è attivata per fronteggiare le emergenze e per assicurare le necessarie riparazioni dell'acquedotto».

«Una decina di giorni fa - continua - è stata aggiudicata una gara per sessantacinque interventi di riparazione di tratti della rete idrica, per un importo di 53mila euro. Oltre a programmare e disporre una serie di misure tampone, la Commissione punta alla soluzione definitiva del problema e intende realizzare il progetto di costruzione di una infrastruttura, finalizzata ad ottimizzare la distribuzione dell'acqua potabile, mediante l'applicazione di tecnologia di telelettura dei contatori idrici, che verranno installati in tutte le 36mila utenze; di gestione automatica e robotizzata dei pozzi e dei serbatoi, attraverso un sistema di telecontrollo; di ricerca delle perdite e di gestione integrata dei servizi post contatore. L'installazione dei contatori è una nostra priorità, perché garantisce una corretta tariffazione. Mi meraviglio del fatto che, in una città moderna e all'avanguardia come Vittoria, che in passato ha conosciuto un invidiabile sviluppo economico, non sia mai stata programmata l'installazione dei contatori idrici in tutte le utenze, e non solo in alcuni grandi edifici. I contatori idrici sono uno strumento di legalità e di equità sociale».

### IL DETTAGLIO.

Appena lo scorso settembre la città aveva lamentato una massiccia carenza idrica, ma in quella occasione la triade prefettizia aveva denunciato il sabotaggio della rete idrica. Dispenza, in quell'occasione, espresse «indignazione per la manomissione della rete idrica e il furto delle aste di manovra. I tre commissari straordinari del comune di Vittoria - sottolineava - sono indignati per il vergognoso atto ostile compiuto nei confronti della città e dei cittadini. Si tratta di un gesto criminale e irresponsabile perché l'acqua è vita».



L'attenzione della commissione prefettizia

# La rete idrica è colabrodo A Vittoria si corre ai ripari

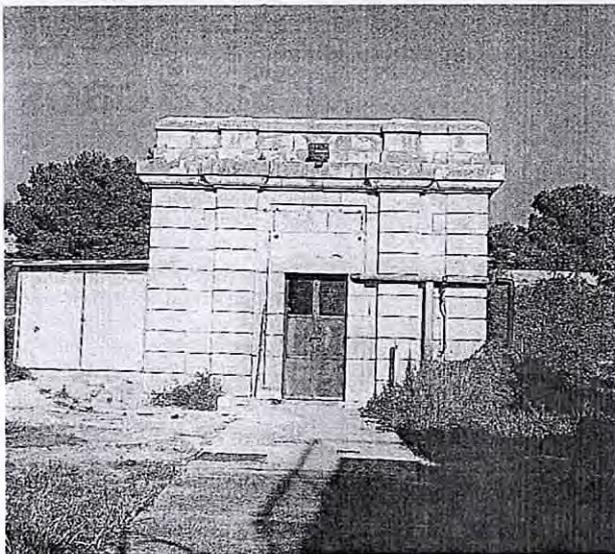
## Prima gara di appalto, previsti 65 interventi

Francesca Cabibbo

### VITTORIA

La condotta idrica di Vittoria è fatiscente. Risale agli anni '60-'70 del secolo scorso e, in più punti, è quasi simile ad un colabrodo. Sono state effettuate, nel tempo, molte riparazioni tampone, spesso utilizzando materiali non idonei. Questo, nel tempo, ha aggravato la situazione. Inoltre, intorno al 2000, quando venne realizzata la metanizzazione, la rete subì numerosi danni.

Ma il prefetto Filippo Dispenza vuole che la città sappia come stanno le cose. «Le cause del problema sono molteplici e datate - spiega - le tubature sono fatiscenti perché risalgono agli anni '60-'70; durante le riparazioni effettuate negli ultimi anni sono state accertate diverse micro-rotture delle condutture, dovute alla metanizzazione avvenuta negli anni 2000 e riparate con mezzi di fortuna non idonei (camere d'aria e fil di ferro); la quantità di acqua emunta dai pozzi si è ridotta per via delle piogge carenti, l'impianto di distribuzione non è adeguato ed è impossibile la parzializzazione per quartieri; la mancanza di pressione nell'acquedotto genera una disfunzione: chi ha le cisterne in basso è sempre rifornito, chi ha i serbatoi più in alto no». Altro problema quello degli allacci abusivi: «Non sono mai stati riscontrati e non si ha contezza di quanta acqua venga prelevata abusivamente. Non esiste un sistema di monitoraggio automatiz-



Contrada Colledoro. Il serbatoio idrico della città di Vittoria FOTO CABIBBO

zato delle portate e delle pressioni in rete». In più, in città - caso quasi unico - non sono mai stati installati i contatori per verificare i consumi. Oggi ne esistono appena un centinaio. Questo fa sì che alcune utenze possano consumare senza limiti. La città è cresciuta ed altri quartieri si sono aggiunti, con altrettante necessità idriche.

Ora, la commissione prefettizia ha aggiudicato una gara per 65 interventi di riparazione per 54 mila euro. «Oltre a disporre una serie di misure tampone - aggiunge Dispenza - puntiamo alla soluzione definitiva

del problema. Saranno installati i contatori idrici. Realizzeremo un'infrastruttura per ottimizzare la distribuzione dell'acqua potabile. Si utilizzerà una tecnologia di telelettura dei contatori idrici, di gestione automatica e robotizzata dei pozzi e dei serbatoi, di ricerca delle perdite. L'installazione dei contatori è una nostra priorità, perché garantisce una corretta tariffazione. Mi meraviglio del fatto che, in una città moderna non sia mai stata programmata. Con i contatori ciascuno paga esattamente ciò che è dovuto». (FC)

Gds 16 Gennaio 2019

## **Emissioni sonore avviati i controlli**

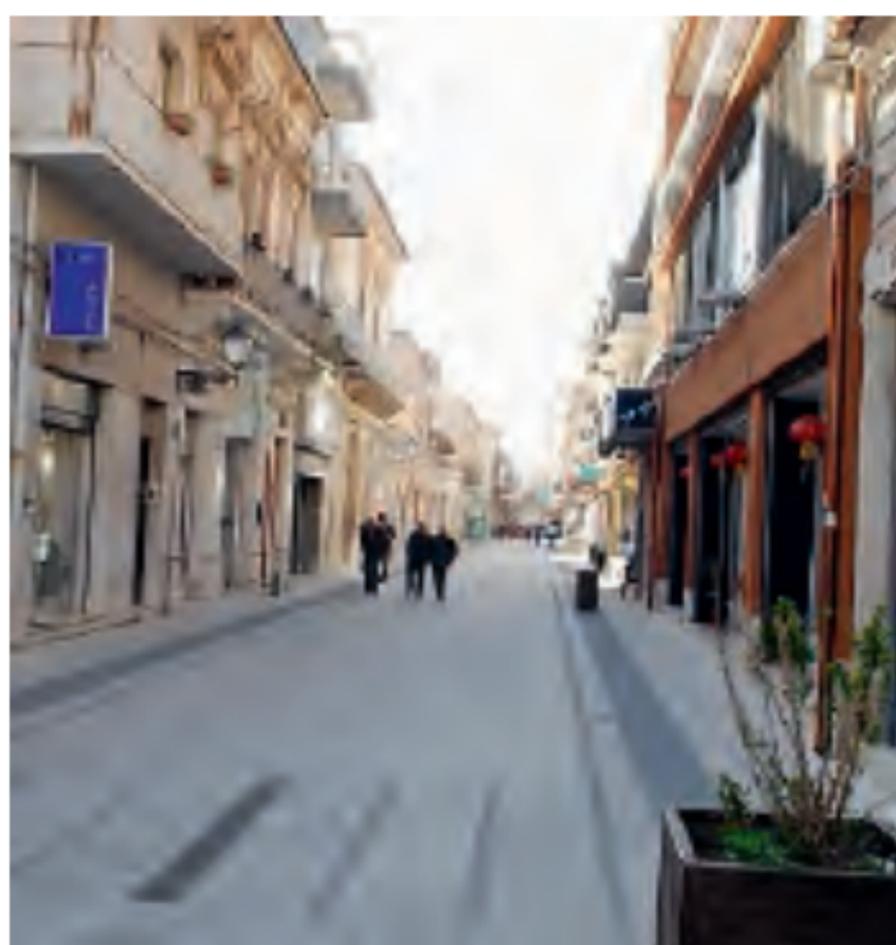
● Controlli sulle emissioni sonore, negli esercizi commerciali del centro storico, a Vittoria. La polizia municipale ha controllato pub, bar, pizzerie, paninerie, che diffondono emissioni sonore. Le verifiche hanno riguardato anche l'occupazione del suolo pubblico e il rispetto di tutte le normative di settore. È stato programmato ed effettuato un servizio congiunto con personale dell'Aapa in un esercizio pubblico di Via Cavour. Le verifiche hanno accertato alcune irregolarità: la mancata presentazione della Scia (segnalazione certificata di inizio attività) e il mancato possesso di concessione per l'occupazione del suolo pubblico (tavoli e sedie al servizio dell'attività). A partire dalle ore 22, personale della polizia municipale e dell'Arpa ha effettuato delle rilevazioni fonometriche (a finestre aperte e a finestre chiuse) ed ha emesso una multa di 5000 euro. Per l'occupazione abusiva la sanzione è di 173 euro. (\*FC\*)

**RAGUSA-VITTORIA**

## **Viadotto a rischio: chiusa provinciale**

● Chiusa al traffico la strada provinciale Ragusa-Vittoria, nei pressi del bivio cosiddetto Cinque Zucchi. La strada è stata interrotta a causa della caduta di alcuni calcinacci da un cavalcavia della strada ferrata. La Polstrada ha bloccato il traffico, deviando le auto in transito da Ragusa verso Vittoria e viceversa su altre arterie (la strada provinciale Ragusa marina di Ragusa e la strada provinciale Comiso – Santa Croce Camerina). Il viadotto è stato transennato. Da stamattina, inizieranno le verifiche. (\*FC\*)(\*FC\*)

## in breve



### **VIA CAVOUR**

#### **«L'idola pedonale va attivata»**

n.d.a.) L'Associazione Reset torna a chiedere la convocazione di una riunione allargata con il viceprefetto Giancarlo Dionisi, le dirigenze di Urbanistica e Polizia municipale per discutere dell'isola pedonale di via Cavour (nella foto). Mugnas torna a sollecitare l'emissione dell'ordinanza di chiusura al transito delle auto, nonché l'esclusivo passaggio pedonale, nel tratto compreso tra via Cancellieri e via Calatafimi, nei giorni di venerdì, sabato e domenica, dalle 20,30 alle 2,30, per tutto il periodo autunnale e invernale.

### **LA DECISIONE DELL'AVIS**

#### **Un Dae per il palazzetto**

n.d.a.) Si è tenuta venerdì scorso, alla presenza del delegato comunale ai rapporti con le società sportive, Silvio Scavone, del presidente dell'Avis e di alcuni dei presidenti delle società sportive, la consegna di un defibrillatore completo di batteria e placche. Già da sei mesi il palazzetto, infatti, ne era sprovvisto. "L'Avis - dichiara il presidente dell'Avis, Giovanni Carbonaro - ha deliberato l'acquisto dell'occorrente per il buon funzionamento del defibrillatore. I locali del Palazzetto sono frequentati da scuole e società sportive ed è dunque di fondamentale importanza questa dotazione".



# Maria Romano pettinerà i cantanti di Sanremo 2019

L'ultimo colpo di spazzola affinché trucco e soprattutto parrucco dei vip siano perfetti prima di salire sul celebre teatro Ariston di Sanremo sarà il suo. Stiamo parlando della vittoriese Maria Romano (nella foto con Fiorello), professionista dei capelli e titolare del negozio di coiffeur "CapelliMania" che dalle sue pagine social annuncia di essere stata, ancora una volta prescelta per fare parte del parterre di operatori estetici ai quali sarà affidata la cura del look dei tantissimi protagonisti canori, e non, che affolleranno il palcoscenico canoro della famosa città dei fiori. E certamente non poteva che essere scontata l'esplosione di gioia, legittimamente mista ad un pizzico di orgoglio, da parte dell'hairstylist che, dopo avere appreso ufficialmente la notizia di tornare a lavorare dietro le quinte "estetiche" del festival di Sanremo, ha così dichiarato sul suo profilo Facebook: "Annunciamo ufficialmente che saremo presenti al Festival di Sanremo scelti al trucco e parrucco e saremo nell'area più esclusiva che viene dedicata ai cantanti in gara" scrive dalla sua pagina social Maria Romano sottolineando al contempo anche "l'orgoglio di far parte dello staff di operatori di estetica".



La Sicilia 16/1/2019

## «Con un breve videoclip dico grazie alla mia città»

Una clip di due minuti e mezzo per dire grazie alla propria città natale e per dimostrarle quell'amore che in tanti a volte dimenticano, danno per scontato o, peggio ancora, le negano. L'ha ideata e realizzata Manuelmarco Migliorisi (nella foto), un giovane del posto con un impegno politico alle spalle, che l'ha pensata come un "dono a Vittoria ed ai vittoriesi in un momento molto delicato della sua storia politica". Gli scandali, il commissariamento, i ripetuti fatti di cronaca che, in anni più o meno recenti, l'hanno portata sulle prime pagine nazionali e ne hanno fatto a pezzi l'immagine, hanno fatto scattare in lui un moto d'orgoglio che ha avuto uno sbocco creativo: una clip disponibile su Youtube e rilanciata da diversi utenti su Facebook. "Un video - dice Manuelmarco - che spero in tanti vorranno condividere, come una dichiarazione d'amore verso la nostra terra. Allo scioglimento del Comune in molti hanno reagito con il vittimismo, non trovando nemmeno la forza di opporsi a chi ha messo in moto la macchina del fango. Ma se non la difendiamo noi chi lo farà al posto nostro? Io non ci sto ad abbassare la testa e, nel video, ho voluto immortalare il meglio di Vittoria e di Scoglitti, per invitarli a vederla come i miei occhi la vedono ogni giorno: onesta, dinamica, frizzante, con tantissimi imprenditori seri".

**N. D. A.**



La Sicilia 16/1/2019

# Il futuro degli studi è economico e sociale

**DANIELA CITINO**

“Les: il futuro è economico sociale”. Hanno cercato di illustrarne il perché i docenti della sezione economico - sociale del Liceo Mazzini di Vittoria durante la giornata dedicata all'orientamento in entrata. “E' ormai riconosciuto che per poter capire il mondo attuale e non farsi sopraffare dalla sua complessità servono contenuti, strumenti e metodologia di ricerca che provengono da diverse discipline: le discipline economiche e giuridiche, sociali, linguistiche, scientifiche ed umanistiche, che interagiscono per dare agli studenti competenze spendibili nella loro vita presente e futura, nell'università e nel lavoro” ha spiegato dando inizio alle 16 del lunedì 14 gennaio nell'auditorium “Filippo Morgante” alle diverse attività la docente Cinzia Arena, responsabile dell'orientamento e passando successivamente il testimone alle testimonianze rilasciate in video da ex liceali che hanno potuto argomentare e sostenere le ragioni della loro scelta dando, inoltre, concretezza delle future prospettive di studio e di lavoro per chi intraprende questo genere di studi. Un indirizzo di studio, definito della “contemporaneità” in cui strategiche sono le conoscenze di diritto, sociologia, economia, lingue straniere ma anche di antropologia.

## DOMANI L'INSTALLAZIONE IN VIA GRIMALDI

# Robustelli e le opere in un bistrot siculo-nipponico

Un'installazione pittorica che più "site specific" non si può. È quella che l'artista Giovanni Robustelli presenterà domani, a partire dalle 19.30, all'interno di "KuFù" in via Grimaldi, il bistrot siculo giapponese dello chef Luca Stracquadanio, che è anche il committente delle opere. "Pittiai pitia" è il titolo di questo insolito vernissage, che coniugherà ovviamente l'arte alla cucina. "La sconfinata libertà immaginifica che accomuna le nostre espressioni artistiche e gastronomiche - spiegano Robustelli e Stracquadanio - ha fatto sì che le

nostre visioni, allo stesso tempo delicate e potenti, si intrecciassero per spalancare le mura del ristorante su nuovi paesaggi tra la terra e il sogno". Tra un San Giorgio Cavaliere e una Geisha, un albero e una pagina di Kamasutra, un pesce del mare e una sirena d'oltremare, Robustelli ha spostato persino i confini della sua tecnica per disegnare una strada tutta nuova lungo cui far passeggiare il pubblico, "così attraversare la japan room di KuFù sarà come transitare in un'altra dimensione".

**C. B.**





# Giacchi: rilanciare il settore giovanile

Puntare al rilancio del settore giovanile in provincia di Ragusa. L'obiettivo di Gino Giacchi, volto nuovo della delegazione iblea della "Figc-Lega Nazionale Dilettanti" è già abbastanza chiaro a due settimane dall'insediamento in Lega. Per l'ex delegato regionale dell'Aic - subentrato alla precedente gestione di Claudio La Mattina - si aprono dunque le porte di una nuova quanto irresistibile sfida attorno al mondo del calcio ragusano e nel suo specifico del settore giovanile. "Il tema, la cura e lo sviluppo dei vivai saranno al centro del mio lavoro". Parole, quelle sintetizzate dal neo delegato federale nonché ex allenatore per oltre un decennio della rappresentativa regionale



La Sicilia 16/1/2019

juniores, che giungono al termine di una profonda ed attenta analisi sullo stato attuale in cui versa il settore giovanile ibleo e non solo. Dagli investimenti delle prime squadre in chiave juniores alle condizioni degli impianti sportivi il tema è caldo e per certi versi abbastanza scottante. Da tenere sotto la lente d'ingrandimento, pure la scelta dei "maestri nelle scuole calcio" perché il ruolo di un allenatore ai giorni d'oggi deve essere in grado di ruotare professionalmente a 360 gradi. Una sfida insomma che non sembra spaventare il neo-delegato vittoriese. "La scrupolosa attenzione - spiega così Gino Giacchi - che da sempre la Lega Nazionale Dilettanti ha riservato ai settori giovanili delle società sportive, non accennerà in alcun modo a diminuire. Anzi, le nostre forze dovranno concentrarsi ancora di più nell'ottica di un supporto gestionale che aiuti le prime squadre ad investire nei vivai. Senza settore giovanile non c'è crescita, sviluppo e riciclo di qualsiasi squadra, e in tempi di forte crisi dovrebbero essere le primavere a dare il principale contributo. Attenzione però alla cura e la manutenzione degli impianti sportivi. Con strutture fatiscenti e datate è più difficile che il vero talento emerga".

Ma c'è un aspetto altrettanto importante che non merita di passare in secondo piano. Quello della violenza sui campi da gioco, difficile da estirpare e talvolta spiacevolmente al centro delle cronache juniores: "La base - commenta Gino Giacchi - rimane la scuola. L'attività didattica e l'educazione sportiva al principio del fair play non possono esimersi da tale responsabilità. Come neo delegato della Federazione m'impegnerò principalmente al tema dell'attenzione scolastica. Insieme al mio staff lavoreremo in stretta sinergia con le scuole. Abbiamo il dovere di promuovere il più possibile come Figc i valori dello sport nelle aule e fra i banchi di scuola"



# Tra Atletico Vittoria e Palazzolo un pari inutile per entrambe

**ATLETICO VITTORIA**

1

**SPORT CLUB PALAZZOLO**

1

**ATLETICO VITTORIA:** Tidona, Lombardo, Flaccavento, Attinelli, Scollo, Denaro, Cavallo, Aliotta, Papa (33' pt Consalvo), Migliore, Bellomo. All. Vasile.

**SPORT CLUB PALAZZOLO:** Ciccarella, Giardina, Frassetto, Didomenico, Musso, Rubino (20' st Bon-tempo), Melluzzo (36' st Lo Magro), Corsino (38' st P. Micieli) Di Pietro, A. Micieli. All. Matarazzo.

**ARBITRO:** Campailla di Caltanissetta.

**RETI:** 15'pt Corsino, 12'st Consalvo.

**Vittoria.** Un punto che serve poco o nulla a tutte e due le formazioni. Atletico Vittoria e Sport Club Palazzolo si dividono con un gol per tempo la posta in palio ma falliscono entrambe nel tentativo di dare una pronta scossa alle rispettive classifiche. Il che lascia tutto invariato: vittoriesi all'ottavo po-



La Sicilia 16/1/2019

sto (salvezza) appena una lunghezza sopra i siracusani sospesi a 15 punti in zona layout.

Guardando dall'altro lato della classifica, a undici giornate dalla fine e con sei punti di distacco dalla quint'ultima, l'obiettivo del Vittoria di arrivare ai playoff sembra assumere adesso i contorni di una vera e propria autentica impresa. Cambiare ritmo e accelerare il passo potrebbe a questo punto non bastare più. Davanti ai biancorossi ci sono infatti Avola, Me.Ta e Real Siracusa, altrettanto determinate a non mollare di un centimetro la propria posizione nella zona élite della classifica. Ecco spiegato il perché di un pareggio poco rinfacciante.

I padroni di casa, nonostante una buo-

na partenza, prendono gol al 15' dal Palazzolo. Svirgolata della difesa e pallonetto delizioso di Corsino che scavalca Tidona e finisce in fondo al sacco. A questo punto, come da copione il più delle volte nelle partite casalinghe, l'Atletico si butta a capofitto in avanti nel tentativo di riprenderla. **Scollo e Bellomo** ci vanno vicini nel primo tempo, mentre a inizio ripresa è **Attinelli** con un colpo di testa a sfiorare il pareggio. Il gol dell'1-1 arriverà, però, qualche attimo dopo (precisamente al 12') con **Consalvo** svelto a concludere a rete dopo un ottimo dai e vai con **Scollo**.

Il risultato, come detto, rimane bloccato sul pari, un pari che non aggiunge e non toglie nulla alla marcia delle due formazioni.